



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

### **Mobilità del personale appartenente ai ruoli delle e dei sovrintendenti agenti e assistenti tecnici della Polizia di Stato**

Si è tenuto nella mattinata odierna l'esame congiunto da noi richiesto inerente l'apertura del portale ai fini della gestione della mobilità del personale appartenente ai ruoli delle e dei sovrintendenti, agenti e assistenti tecnici. Portale che vedrà i suoi esordi presumibilmente nell'ultima settimana di giugno, primi di luglio e che garantirà trasparenza di gestione e nei criteri di esercizio della mobilità.

Elemento cardine nella costruzione della graduatoria sarà rappresentato dall'anzianità di sede maturata.

Nell'ordine questi i criteri che andranno a comporre la graduatoria relativa ai ***trasferimenti per diversa provincia:***

1. Anzianità di sede
2. Anzianità di ruolo
3. Numero figli
4. Coniugato/coniugata, convivente
5. Sede disagiata
6. Problematiche assistenziali e personali
7. Distanza chilometrica tra la sede di servizio e quella richiesta
8. Anzianità anagrafica

#### ***trasferimenti sede per sede***

1. Anzianità di reparto
2. Anzianità nel ruolo
3. Coniugato/coniugata, convivente
4. Sede disagiata
5. Problematiche assistenziali e personali
6. Anzianità anagrafica

La nostra attenzione si è rivolta in via primaria al tema del *parere al trasferimento*, elemento, a nostro avviso, che lascia ampi margini di discrezionalità in capo ai datori di lavoro e che non trova alcuna giustificazione se non quella di favorire inique scelte a danno di chi aspira legittimamente al trasferimento.

Per questo ci siamo detti contrari chiedendone esclusione anche dai criteri previsti per la mobilità dei ruoli ordinari.

Abbiamo chiesto venga rispettato, nelle aliquote previste, un diritto di preminenza di chi è *tecnico* rispetto al personale ordinario nelle graduatorie ai fini della mobilità per Uffici squisitamente tecnici quali ad esempio Zone TLC, piuttosto che Autocentri e che, in assenza di possibili avvicendamenti dati da nuove assunzioni comprese dalla contrazione degli organici, essi si possano realizzare anche col personale ordinario.

Abbiamo inteso sottolineare la necessità di stabilire criteri chiari e oggettivi per la mobilità verso le Scuole di polizia, tanto quanto verso gli Uffici della Polizia Postale ribadendo quanto sia non più procrastinabile l'apertura di un tavolo di confronto sul tema della mobilità in termini generali e per tutti i ruoli. Esigenza quest'ultima determinata anche e soprattutto dai nuovi assetti derivanti dal riordino.

Il tema della mobilità è complesso e interseca le esigenze di tutte e tutti e non può essere trattato se non in maniera organica e complessa. In attesa di poterci confrontare in maniera totalizzante sul tema, vigileremo affinché mai si vada in deroga al principio di equità e a tutela di quella trasparenza pretesa e doverosa.

Carissimi saluti,

Roma, 4 aprile 2023

*LA SEGRETERIA NAZIONALE*